

Annalisa Gemmano¹, Valerio Della Bella², Jacopo Fiorini², Alessandro Sili².

Introduzione

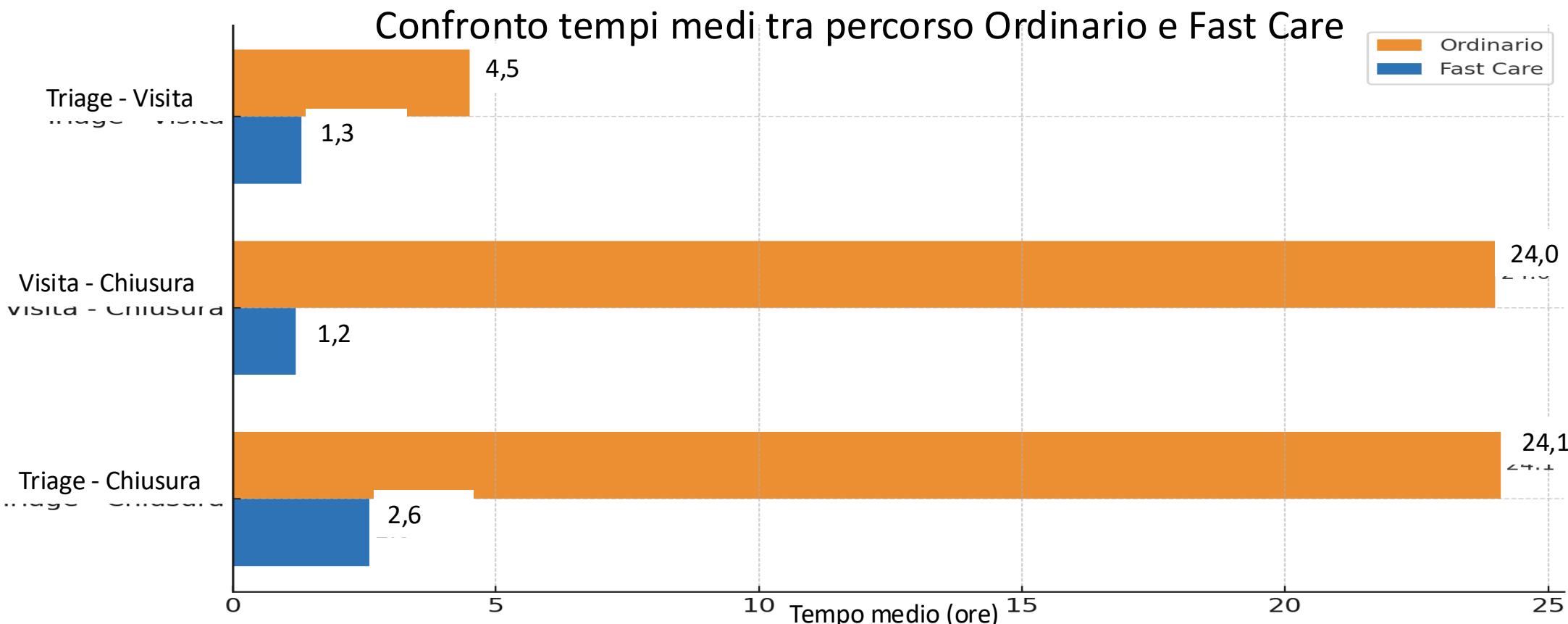
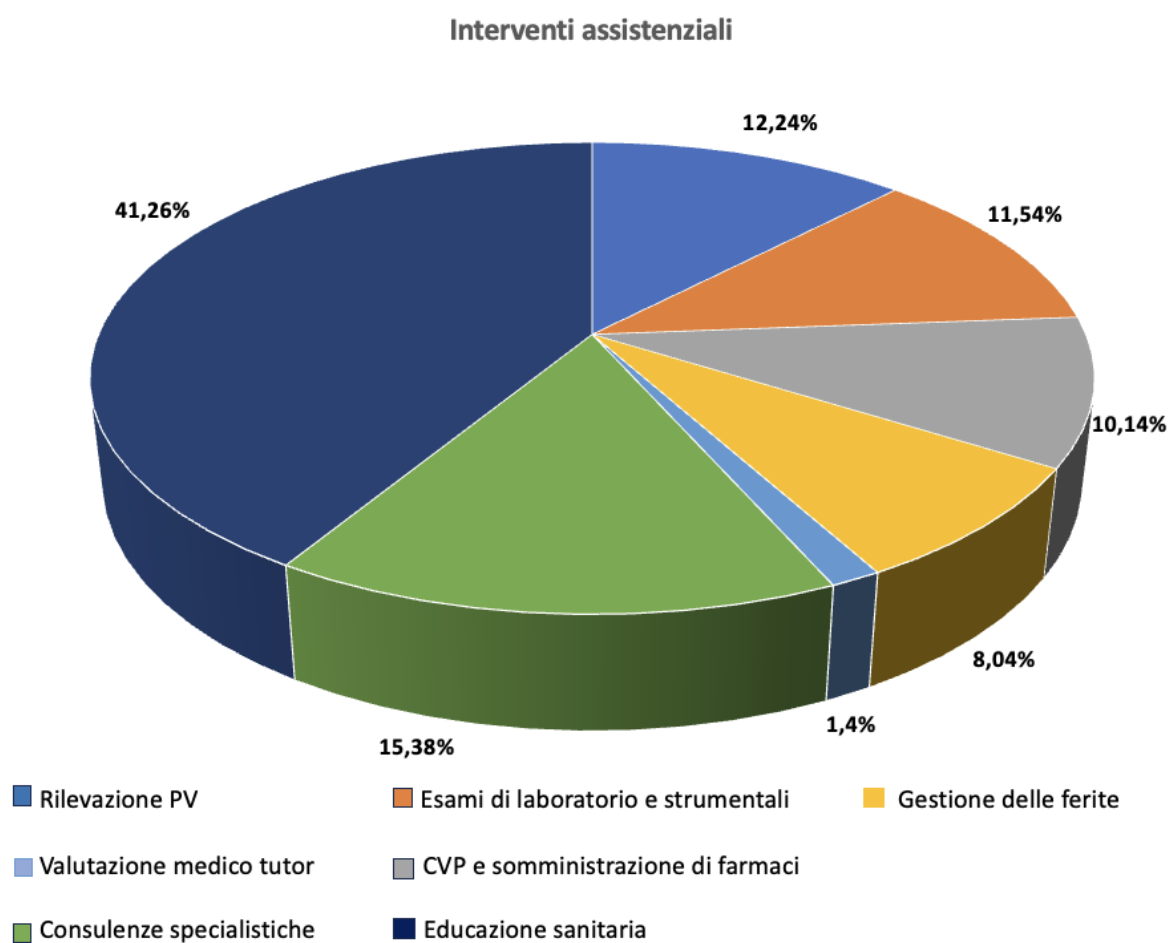
L’overcrowding in Pronto Soccorso (PS) viene comunemente affrontato con strategie focalizzate sulla rapida gestione e dimissione del paziente. Il modello Fast Care affida agli infermieri la gestione autonoma delle urgenze minori, con il supporto del medico tutor, e prevede l’attivazione di un follow-up telefonico infermieristico. Questo approccio innovativo mira a ridurre i tempi di attesa e di permanenza in PS favorendo la continuità assistenziale e migliori esiti clinico-organizzativi. Lo scopo dello studio è valutare l’efficacia del modello Fast Care sull’overcrowding in PS.

Materiali e metodi

È stato condotto un trial clinico, monocentrico, al PS del Policlinico Tor Vergata di Roma, nel Marzo 2025. Afferivano al gruppo sperimentale (percorso Fast Care) i pazienti con urgenza minore con caratteristiche predefinite. Gli altri pazienti afferivano al gruppo di controllo (percorso ordinario). Sono stati rilevati i tempi di attesa e dimissione in entrambi i percorsi, le attività assistenziali e gli esiti. I dati sono stati trattati con tecniche di statistica descrittiva.

Risultati

Il campione attuale ha incluso 122 pazienti a cui sono stati erogati interventi assistenziali in base alle necessità cliniche di ognuno. Relativamente agli esiti, il 53,4% è stato dimesso a domicilio, il 28,7% a percorsi ambulatoriali e solo il 3,3% si è allontanato precocemente, rispetto al 30% nel percorso ordinario. I tempi medi risultano significativamente ridotti nel percorso Fast Care: 1,3 ore di attesa, 1,2 ore per la gestione del caso e 2,6 ore totali di permanenza in PS, a fronte di, rispettivamente, 4,5, 24,0 e 24,1 ore nel percorso ordinario.



Discussione

I risultati dello studio evidenziano come gli infermieri del percorso Fast Care abbiano gestito in autonomia le urgenze minori valorizzando le proprie competenze. Dall’analisi dei dati emergono differenze significative con il percorso ordinario in merito alla gestione dei flussi, osservando una riduzione dei tempi di attesa e di permanenza dei pazienti in PS afferenti al percorso sperimentale.

Conclusione

Promuovere l’impiego delle competenze specialistiche infermieristiche in PS rappresenta un supporto strategico per i servizi di emergenza-urgenza. Il modello organizzativo Fast care rappresenta una strategia efficace per la gestione delle urgenze minori in PS favorendo migliori esiti clinico-organizzativi con un impatto positivo sulla soddisfazione dei pazienti e sul contenimento dell’overcrowding in PS.

Affiliazioni

- ¹ Dipartimento di Emergenza e Urgenza, Pronto Soccorso, Policlinico Universitario di Tor Vergata, Viale Oxford, 81, 00133, Roma, Italia.
² Dipartimento delle Professioni Infermieristiche, Policlinico Universitario di Tor Vergata, Viale Oxford, 81, 00133, Roma, Italia.

Contatti

Annalisa Gemmano - annalisa.gemmano@ptvonline.it - 3271213995.

Research abstract – Area organizzativa